

REGIONE, Rivedere i vitalizi degli ex consiglieri regionali per aiutare famiglie, minori ed imprese

Date : 24 Maggio 2018



Un **risparmio**, basato sulla revisione degli **assegni vitalizi** e della **reversibilità** dei **consiglieri regionali**, di *circa 3 milioni di euro* all'anno da destinare al sostegno di famiglie, minori ed imprese.

E' questo l'obiettivo della proposta di legge del gruppo di *Fratelli d'Italia* in Consiglio regionale:
"Considerata la grave crisi economica della Sardegna, la politica deve dare il buon esempio - ha spiegato Paolo Truzzu, capogruppo consiliare - Perciò, bisogna rivedere e riequilibrare il sistema delle retribuzioni per tutti coloro che finora sono stati eletti in Consiglio regionale. Recuperando ed assegnando risorse in alcuni settori cruciali della società sarda".

La proposta si compone di soli tre articoli ed punta ad un **risparmio per le casse del Consiglio regionale** attraverso la **riduzione** dall'80% al 60% dell'**assegno vitalizio di reversibilità** a favore dei coniugi di ex consiglieri regionali deceduti (*come per i parlamentare nazionali*) ed un **contributo di solidarietà** da applicare a tutti i vitalizi, tra il 10% ed il 15% secondo il loro importo. *"Il risparmio, secondo i nostri calcoli, sarebbe di circa 2,5/3 milioni di euro all'anno – ha spiegato il primo firmatario Gennaro Fuoco – Somme da reinvestire interamente per la costituzione di un Fondo destinato alla copertura degli oneri contributivi delle imprese in caso di assunzione di persone disoccupate e capofamiglia di nuclei familiari monogenitoriali con minori a carico. Un'ipotesi che fa pensare ad almeno 150 assunzioni all'anno. Serve una forte volontà politica e confidiamo nel sostegno degli altri gruppi consiliari per una legge che si può approvare in poche sedute".*



Per **Gianni Lampis**, si tratta di *"un importante atto di giustizia sociale, doveroso nei confronti dei cittadini, che la maggioranza di centrosinistra, in un'intera legislatura, non ha mai voluto realizzare"*. *"La legislatura sta finendo, ma c'è il tempo per approvare il provvedimento, perciò proporremo in Conferenza dei capigruppo di portare la proposta di legge in Aula attraverso la procedura d'urgenza prevista dal Regolamento consiliare"*, ha annunciato **Truzzu**. (red)

(admaioramedia.it)